

SERVIZIO D'ORDINE SEZIONALE DISPOSIZIONI PER MANIFESTAZIONI E CERIMONIE

1. Per le manifestazioni alpine promosse dai Gruppi della Sezione, nel corso delle quali è prevista la presenza del Vessillo Sezionale, sarà presente il Cerimoniere ed il Servizio d'Ordine Sezionale;
2. Il Direttivo del Gruppo che intende svolgere una manifestazione deve prendere contatto per tempo con il Cerimoniere e con il Servizio d'Ordine Sezionale al fine di coordinare lo sviluppo dell'evento;
3. L'organizzazione della cerimonia e delle attività collaterali resta a cura del Gruppo che la coordina con il Cerimoniere; i compiti del SOS sono quelli relativi alla fase operativa della disposizione degli schieramenti e dell'ordine di sfilamento, al mantenimento dell'ordine e finalizzati affinché gli Alpini, nel corso della manifestazione, si comportino in maniera decorosa e consona ad una assemblea di componenti di un'Associazione d'Arma;
4. Il Gruppo organizzatore della cerimonia deve assicurare la disponibilità **almeno** dei seguenti Alpini:
 - n° 1 Alpino con funzione di cerimoniere/speaker;
 - n° 4 Alpini per portare lo striscione;
 - n° 4 / 8 Alpini per portare i bandieroni;
 - n° 1 Alpino per cerimonia Alzabandiera;
 - n° 2 Alpini per portare la corona.
5. Il programma della manifestazione e la bozza della locandina devono essere sottoposti dal Capogruppo al Presidente Sezionale almeno un mese prima della manifestazione e comunque prima della loro stampa;
6. Non devono essere programmate manifestazioni alpine in concomitanza con feste paesane, sagre, mercatini, fiere ed aggregazioni pubbliche in genere; ne consegue che il Gruppo, una volta stabilita la data della manifestazione, si informi al riguardo;
7. E' d'obbligo evitare la contiguità di manifestazioni in ambito Sezionale (sabato-domenica) o addirittura la loro sovrapposizione;
8. Il gruppo che ospita la manifestazione dovrà curare in particolare la buona riuscita delle cerimonie dell'Alzabandiera e dell'Onore ai Caduti e dell'impiego del saluto militare;
9. Alle manifestazioni non devono partecipare associazioni che non abbiano attinenza con le tradizioni alpine e/o militari nazionali, quali agricoltori, motociclisti, scuole di ballo, associazioni sportive ecc.;
10. La S. Messa svolta nel corso delle manifestazioni alpine deve essere dedicata esclusivamente alla cerimonia alpina in corso escludendo pertanto battesimi, cresime, ricorrenze di nozze e altre cerimonie simili;
11. Le manifestazioni alle quali sarà presente il S.O.S. verranno stabilite dopo l'approvazione del calendario sulla base della effettiva disponibilità numerica dei componenti del Servizio.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI PADOVA
SERVIZIO D'ORDINE SEZIONALE
ORDINE DI SFILAMENTO**

1	STRISCIONE DEL GRUPPO
2	BANDIERONI (minimo n° 4)
3	SCOLARESCE
4	GONFALONE COMUNALE (Gonfalone Regione e Provincia) (Gonfalone di altri Comuni)
5	NASTRO AZZURRO VESSILLI NON ALPINI (Bandiere labari gagliardetti di altre Associazioni d'arma non Alpine) (Mutilati ed Invalidi di Guerra – Combattenti e Reduci – ANPI ecc.)
6	FANFARA
7	AUTORITA' Stato - Regione - Provincia Sindaco – Assessori – Consiglio Comunale Rappresentanze Militari - Carabinieri, Polizia, Finanza, Esercito, Aeronautica, Marina, Croce Rossa Italiana
8	Capogruppo + GAGLIARDETTO - Presidente + VESSILLO Sezionale + Consigliere Naz.le (o autorità militare alpina in servizio più alta in grado)
9	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE Cappellano
10	VESSILLI SEZIONALI ANA
11	GAGLIARDETTI GRUPPI ANA
12	EVENTUALE SECONDA FANFARA
13	MEZZO DI TRASPORTO PER ANZIANI
14	BLOCCO ALPINI (Nelle prime file gli Alpini del Gruppo ospitante) (Compresi eventuali ufficiali superiori in congedo)
15	PROTEZIONE CIVILE ANA
16	BLOCCO ALTRE ASSOCIAZIONI D'ARMA NON ALPINE (Carabinieri - Bersaglieri – Lagunari – Fanti – Avieri – Marinai ecc.)
17	PROTEZIONE CIVILE COMUNALE
18	CIVILI
19	AMBULANZA CON PERSONALE MEDICO A BORDO

NOTE:

- Ordine di sfilamento valido per manifestazioni di Gruppo;
- Si sfila per 4;
- Il Gruppo deve mettere a disposizione 4 Alpini per portare lo striscione e 4 Alpini per portare i bandieroni;
- Eventuali scolaresche previste devono essere coordinate dal Gruppo;
- Gli Alpini del Gruppo impegnati in servizio devono essere vestiti uniformemente (polo verde) indossando pantaloni e scarpe scure;
- La fanfara deve essere coordinata dal Gruppo;
- I nominativi delle autorità ed i relativi incarichi (Sindaco, Assessore, Comandante di Stazione ecc.) devono essere comunicati dal Gruppo alla Sezione almeno 10 giorni prima della manifestazione;
- Nello sfilamento non vanno mai inserite le corone da deporre nel corso della cerimonia;
- Nella costituzione del "Blocco Alpini" dovrà essere osservata l'uniformità del vestiario (polo verdi, giacche ecc.);
- Qualora nello sfilamento fossero presenti bambini al seguito saranno allontanati con il genitore.



ORDINE DI SFILAMENTO
nelle cerimonie organizzate da Gruppi o Sezioni

NOTE AGGIUNTIVE
(come da disposizioni nazionali)

FANFARA	Tra i pezzi musicali che la fanfara esegue durante la sfilata è assolutamente <u>vietato</u> eseguire sia l' <i>Inno nazionale</i> che " <i>La leggenda del Piave</i> " in quanto essi trovano la loro corretta esecuzione rispettivamente: nella cerimonia dell'alzabandiera e nella cerimonia degli " <i>Onori ai Caduti</i> ".
INNO NAZIONALE	Alle prime note dell'Inno Nazionale TUTTI i presenti dovranno <u>salutare</u> militarmente ed accompagnare la musica con il canto, ad eccezione: degli eventuali militari alle armi inquadrati, degli Alfieri e delle scorte; gli amici o aggregati dovranno assumere la posizione di "attenti" e togliere il copricapo eventualmente portato. Si rammenta che l'equivalente del saluto militare per chi è a capo scoperto, è la mano destra portata all'altezza del cuore.
ALZA BANDIERA	Chi alza la Bandiera si presenta davanti al pennone sull'attenti; inizia il movimento solo dopo il pezzo introduttivo dell'Inno (<i>praticamente quando si comincia a cantare "Fratelli d'Italia"</i>); alza il drappo in maniera di terminare con la fine della musica; alla fine resta sull'attenti fino al <i>riposo</i> (non saluta militarmente)
DEPOSIZIONE CORONE	La corona si presenta davanti alle autorità; il movimento inizia solo dopo il pezzo introduttivo dell'Inno (" <i>La leggenda del Piave</i> "); i portacorona, deposta la corona, fanno fronte alle autorità e restano sull'attenti (senza salutare militarmente). Accompagnano la corona: Capogruppo - Pres. Sezione - Sindaco - Autorità ANA + alta - Autorità Militare + alta
ONORI AI CADUTI	Dopo aver suonato " <i>La leggenda del Piave</i> ", la tromba solista intonerà il " <i>Silenzio</i> " (sempre e solo quello d'ordinanza). TUTTI i presenti, le Autorità che hanno scortato la Corona e gli Alpini, dovranno <u>salutare</u> con la mano al cappello. Solo gli Alpini inquadrati in Reparto, nonché gli Alfieri del Labaro, dei Vessilli e dei Gagliardetti e le loro scorte e, naturalmente anche i portacorona, sono esentati dal saluto individuale.
S. MESSA	Durante la funzione religiosa dovrà tenere il cappello alpino in testa solo ed esclusivamente il personale di servizio (coro, trombettiere, alfieri, lettore della Preghiera dell'Alpino, personale del servizio d'ordine e, qualora previsto, il personale che serve messa o affianca o porta il feretro durante le esequie funebri). TUTTI gli altri presenti devono <u>togliere</u> il cappello alpino all'ingresso in chiesa. Si rammenta che anche il personale di servizio <u>al momento in cui riceve l'Eucaristia</u> deve comunque togliersi il Cappello alpino. Il Cappello dovrà essere indossato da TUTTI i presenti solo per la <u>lettura</u> della Preghiera dell'Alpino. Tutti gli atti previsti per la Santa Messa in chiesa sono validi anche per la funzione all'aperto, ad eccezione del fatto che rimanendo solitamente in piedi, TUTTI (<i>all'aperto</i>) terranno il Cappello Alpino in testa.
ALLOCUZIONI FINALI	Nell'ordine: Saluti Capogruppo - Sindaco - Rappresentanti di Provincia, Regione, eventuali Parlamentari - Autorità Militare + alta - Pres. Sezione - Rappr. ANA Nazionale.